



A.S.P.

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA

SAVONA

N. 33 del Registro delle deliberazioni

Seduta del 09/09/2020

OGGETTO: Protocollo di intesa con il Comune di Savona riguardante la realizzazione di un programma a favore di donne vittime di violenza.

L'anno duemilaventi addì nove del mese di settembre alle ore 14,30 in Savona e nella solita sala delle adunanze in Via Paleocapa N° 4, previe le formalità prescritte per la convocazione, si é riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
Presidente Sig. Giovanni De Filippi	P	
Consigliere Sig. Giacomo Buscaglia	P	
Consigliere Sig.ra Sabrina De Biasi	P	
Consigliere Sig.ra Elisabetta Ferrero	P	
Consigliere Sig. Giambattista Petrella	P	

Assiste il Direttore F.F. Dott. Claudio Berruti. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovanni De Filippi nella Sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Assiste il Revisore Rag. Ciro Fierro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- il Regolamento Aziendale per la gestione del patrimonio immobiliare;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge regionale sulla disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona n. 33 del 12 novembre 2014;
- lo Statuto dell'Azienda (approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 1658 del 16 dicembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni);

Richiamate:

- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 207/2001 "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- la legge regionale della Liguria n. 12/2006 "Promozione del sistema integrato sociosanitario" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Liguria n. 12/2007 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza";
- il Protocollo di Intesa tra il Distretto Sociale n. 7 Savonese e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, siglato in data 01 ottobre 2007, prot. n. 47422 e registrato sul repertorio dell'ASPS Opere Sociali al n. 34, pari data;
- il Protocollo di Intesa tra il Distretto Sociale n. 7 Savonese e l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, siglato in data 30 Settembre 2013 e registrato sul repertorio dell'APSP Opere Sociali al n. 28, pari data che ha visto un ampliamento delle modalità di collaborazione e di partenariato, aumentando la rete di offerta dei servizi in materia con l'apertura di una seconda struttura di accoglienza di II Livello, destinata all'accompagnamento all'autonomia delle donne che hanno concluso il ciclo di protezione all'interno della Casa Rifugio;

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria, n. 194 del 22/02/2013 "Legge regionale n. 12/2007 -Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza -Specificazione competenze e impegno di euro 270.000 a favore dei Comuni capofila di Conferenza dei Sindaci";
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Liguria n. 369 del 16/05/2017 "Percorso sperimentale di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio della Regione Liguria".

Premesso:

- che la legge regionale n. 12/2006 "Promozione del sistema integrato sociosanitario" e ss.mm.ii. attribuisce ai comuni, nelle diverse forme associative, le competenze relative alla programmazione e alla realizzazione delle politiche sociali territoriali ed in particolare assegna ai Distretti Sociosanitari la realizzazione delle funzioni sociali complesse e le funzioni sociosanitarie;
- che all'articolo 21 della medesima legge regionale viene riconosciuto il ruolo attivo delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona nel sistema di programmazione e realizzazione dei servizi sociosanitari integrati;
- che all'articolo 49 della legge 12/2006 "Modalità di affidamento dei servizi sociali" afferma che i Comuni, nelle diverse forme associative, e le altre Istituzioni pubbliche che esercitano attività in materia di assistenza, possono stipulare contratti, convenzioni, protocolli di collaborazione e altre forme di intesa con i soggetti di cui al Titolo II della legge medesima;
- che il Piano Integrato Sociosanitario regionale 2007-2010, Parte prima, punto 3, recita testualmente: *“Le ASP svolgono attività assistenziali e sociosanitarie con il profilo di “Aziende di Servizi alla Persona”, profilo pubblico che deve trovare un’efficienza ed una flessibilità di gestione più vicina ad un’organizzazione di tipo privatistico con particolare riferimento al pareggio di bilancio. In termini operativi le ASP devono avere rapporti con:*
 - *i Distretti Sociosanitari partecipando in modo sistematico al processo di programmazione ed erogazione dei servizi sociosanitari*
 - *le attività sanitarie e sociosanitarie a favore delle reti integrate d’offerta del sistema sociale e sociosanitario*
 - *altri organismi pubblici e non, per dare luogo a sinergie operative e a processi sperimentali atti a migliorare i modelli assistenziali”*;
- che il Piano Integrato Sociosanitario regionale 2013 -2015, in proroga, prevede di:
 - valorizzare il ruolo delle ASP e delle Fondazioni di Diritto Privato nella programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi;

- promuovere processi di efficienza ed efficacia delle ASP e delle Fondazioni, al fine di garantire la qualità e la sostenibilità economica dei servizi erogati;
- assicurare la messa in comune delle loro funzioni di servizio pubblico tra ASP e Pubbliche Amministrazioni”;
- che il Distretto Sociale n. 7 Savonese e l'APSP Opere Sociali di Nostra Signora di Misericordia, alla luce delle indicazioni della legge regionale n. 12/2007 sulla violenza di genere, hanno definito mediante la sottoscrizione di appositi Protocolli di Intesa richiamati in premessa, una forma di collaborazione per la realizzazione di un progetto inerente le attività di Casa Rifugio e di una struttura di II Livello mediante un partenariato di sussidiarietà orizzontale per quanto attiene le forme di gestione e di finanziamento;

Dato atto:

- che è pervenuta nota del Comune di Savona, in qualità di capofila della Conferenza dei Sindaci dell'Asl n. 2 del Savonese, contenente comunicazione che la struttura di proprietà Aziendale attualmente destinata all'accoglienza della “Casa Rifugio”, inserita nel protocollo di intesa siglato in data 30 settembre 2013, non risulta in possesso di tutti requisiti prescritti per l'ottenimento dell'accreditamento da parte della Regione Liguria;
- che l'Azienda ha individuato, previa richiesta del Distretto Sociale Savonese, un'altra struttura all'interno del proprio patrimonio immobiliare da poter destinare alla funzione di “Casa Rifugio”;
- che l'alloggio in questione consentirebbe tra l'altro, il potenziale aumento dei posti da destinare all'accoglienza;
- che l'immobile necessita tuttavia di una serie di adeguamenti strutturali, che l'A.P.S.P. è disponibile a sostenere in collaborazione con il Distretto che si impegna a corrispondere in due differenti tranches, l'importo massimo pari ad € 25.000,00, a titolo di cofinanziamento per i lavori e le opere suddette;

Esaminata la bozza del nuovo Protocollo di intesa per la realizzazione di un programma di interventi a favore di donne, sole o con minori, vittime di violenza e per la gestione di una “Casa Rifugio” e di una struttura di accoglienza di secondo livello ai sensi della Legge Regionale della Liguria n. 12/2007;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il suddetto Protocollo di intesa da stipularsi con il Comune di Savona, in qualità di capofila della Conferenza dei Sindaci dell'Asl n. 2 Savonese e rappresentato dal Direttore del Distretto Sociale n. 7 Savonese, alle seguenti principali condizioni:
 - *il Distretto Sociale n. 7 Savonese, provvederà alla gestione tecnica, organizzativa e funzionale della Casa Rifugio e della Struttura di accoglienza di II Livello;*
 - *in relazione agli interventi di adeguamento strutturale dell'alloggio destinato a Casa Rifugio di cui in premessa, il Distretto si impegna, sulla base del prospetto dei costi effettivi, presentato dall'APSP. Opere Sociali, a corrispondere, in due tranche, l'importo massimo pari ad € 25.000,00, a titolo di cofinanziamento degli oneri relativi alla ristrutturazione, provvedendo al trasferimento di dette risorse all' APSP entro il termine di completamento dei lavori;*
 - *il Protocollo di intesa avrà durata triennale a far data dalla stipula e si intenderà tacitamente rinnovato ad ogni termine triennale, salvo diversa determinazione da parte degli Enti contraenti, esclusivamente per ragioni inerenti gli aspetti gestionali del servizio in questione;*
 - *resta ad ogni modo saldo il vincolo di destinazione d'uso e di concessione a titolo di comodato gratuito dell'alloggio destinato alla Casa Rifugio in favore del Distretto Sociale per il periodo di dieci anni a decorrere dall'effettiva consegna del medesimo.*
2. di demandare al Direttore tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ivi compresa la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO GIOVANNI DE FILIPPI

IL DIRETTORE F.F.

F.TO CLAUDIO BERRUTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore F.F. certifica che il presente atto é stato affisso all'Albo di questa Azienda
il giorno 21 SETTEMBRE 2020 e per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Savona, 21 SETTEMBRE 2020

IL DIRETTORE F.F.

F.TO CLAUDIO BERRUTI

NON SOGGETTA A CONTROLLO AI SENSI DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Savona, _____

Il Direttore f.f.
(Dott. Claudio Berruti)

Parere sulla regolarità amministrativa:

POSITIVO

IL DIRETTORE F.F.

F.TO CLAUDIO BERRUTI

Parere sulla regolarità contabile:

POSITIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EC. FINANZIARIO

F.TO CLAUDIO BERRUTI

Parere sulla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Dott. Claudio Berruti)

Responsabile del procedimento

Estensore del provvedimento

F.TO MONICA BRIANO
